



ORDINE DEL GIORNO N. 127

accreditamento dei soggetti che si occupano della violenza
nei confronti delle donne

approvato dal Consiglio della Provincia autonoma di Trento nella seduta del 25 febbraio 2010, in relazione al testo unificato dei disegni di legge n. 23 e n. 42 concernente "Interventi in materia di tutela delle donne vittime di violenza".

Considerato il fatto che l'articolo 8 della proposta di legge prevede che i servizi anti violenza siano erogati da soggetti che vengono autorizzati a svolgere questo incarico a seguito di un processo di accreditamento previsto dalla legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (legge provinciale sulle politiche sociali);

considerato che l'articolo 8 prevede che nella fase di accreditamento si tengano in considerazione requisiti specifici per affrontare la violenza di genere, e si richiamano le metodologie adeguate previste dalla normativa europea;

considerato che si ritiene opportuno garantire la massima qualità professionale del personale che si occupa di donne in situazione di abuso, specificatamente formato per affrontare questa delicata e drammatica problematica;

considerato che sarà necessario che tutti i soggetti che fino ad ora si sono occupati di seguire ed accogliere donne che hanno subito violenza non possano più farlo se non accreditati;

considerato che il disegno di legge in oggetto demanda alla Giunta provinciale la definizione dei criteri di accreditamento, attraverso il regolamento previsto dalla richiamata legge provinciale n. 13 del 2007, che sarà valutato dalla commissione consiliare competente,

2.

IL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

impegna la Giunta provinciale

1. a prevedere, nel regolamento di accreditamento dei soggetti che si occuperanno di donne in situazione di abuso, che essi:
 - a) garantiscano alta formazione e professionalità specifica degli operatori;
 - b) siano in possesso di strumenti idonei ad assicurare la massima sicurezza delle donne nel percorso di uscita dalla violenza;
 - c) si avvalgano preferibilmente di personale femminile nel rapporto con le persone che si avvicinano alle strutture e ai servizi.

Il Presidente

- Giovanni Kessler -

I Segretari questori

- Renzo Anderle -

- Pino Morandini -

- Alessandro Savoi -